

**PARERE DELL'ORGANO DI  
REVISIONE SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE  
2025 – 2027**

LAURITA LAVIERO



**Agenzia Lucana  
di Sviluppo e di  
Innovazione in  
Agricoltura**

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 18/04/2025

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118;

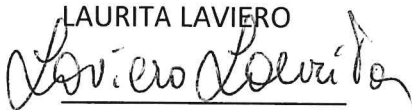
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, dell'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura "ALSIA" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 18/04/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

LAURITA LAVIERO



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'anno 2025 il giorno 18 Aprile 2025 alle ore 10,15 presso la sede dell'Agenzia sita in Matera alla Via Annunziatella n. 64, prosegue il lavoro del Revisore Unico.

Affiancano l'organo di revisione, la dott.ssa Rosanna Caragiulo e la sig.ra Fausta Pietrantonio.

Il sottoscritto Laurita Laviero, revisore unico nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 34 del 4 febbraio 2020

### Premesso

- che è stata ricevuta in data odierna la proposta del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
  - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza degli Enti strumentali;
  - vista la L.R. n.38/1996 e ss.mm.ii. istitutiva dell'ALSIA ed in particolare l'art.7 comma 2 lettera b) riguardante le funzioni di controllo ed i compiti del Revisore Unico;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Gli Organi dell'Agenzia sono il Direttore ed il Revisore Unico.

Il Commissario, Dott. Rocco Vittorio Restaino, è stato nominato con DGR n. 31 del 22/01/2025 e il Revisore Unico, Dott. Laviero Laurita, è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n.34 del 4 febbraio 2020.

Il legislatore regionale, con la L.R. 20 marzo 2015 n. 9, ha inteso riorganizzare l'attività amministrativa dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.), ponendo fine ad un lungo percorso di riforma avviato con la L.R. 11 del 2006.

La norma introduce importanti novità sia sul piano organizzativo che su quello funzionale, le più rilevanti delle quali sono così riassumibili:

a) una forte connotazione come ente strumentale e tecnico-operativo della Regione Basilicata per:

- il supporto alle produzioni di qualità;
- l'assistenza tecnica, l'innovazione e la ricerca;
- l'informazione, la divulgazione e la formazione;
- l'associazionismo e l'integrazione;
- la valorizzazione dei beni pubblici con particolare riferimento allo svolgimento dei compiti assegnati dalla legge di riforma fondiaria (L.R. 14 aprile 2000, n. 47 e s.m.i.);



- le funzioni di servizio, con particolare riferimento:
- al supporto alle Amministrazioni locali nell'attuazione di programmi e progetti di sviluppo territoriali;
- alla gestione dei servizi regionali specialistici a supporto delle aziende agricole per l'applicazione della difesa integrata obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 e s.m.i.;
- alla gestione del servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici" ai sensi della D.G.R. n. 2051/2009 e del D.Lgs. 150/2012 e s.m.i.; la gestione del servizio agrometeorologico regionale;

|                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------|
| b) un'autonomia organizzativa, amministrativa, gestionale, contabile e finanziaria |
|------------------------------------------------------------------------------------|

Le linee programmatiche delle attività dell'ALSIA e del presente bilancio rispondono alle seguenti esigenze:

- Realizzare progetti di ricerca e di trasferimento delle innovazioni finanziati con fondi europei, con particolare riferimento al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e progetti finanziati con fondi nazionali e regionali;
- Realizzare attività di sperimentazione, trasferimento, dimostrazione, divulgazione e di conservazione e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo, utilizzando il sistema delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative che copre l'intera superficie regionale ed è in continua e stretta relazione con i diversi stakeholder, ossia Organizzazioni di Produttori, Consorzi, Reti di imprese, Associazioni ecc.;
- Erogare servizi specialistici in ordine all'agrometeorologia, al risparmio idrico, alla difesa fitosanitaria, alla taratura delle macchine irroratrici, alla consulenza aziendale; assistenza specializzata alle filiere produttive di prodotti a marchio
- Erogare servizi alle imprese agro-alimentari, utilizzando le strutture dell'ALSIA e le professionalità. Saranno attivati Servizi di consulenza tecnico-scientifica, analitici per la determinazione di parametri fondamentali per la valutazione e la conservazione della salute dei terreni, per la diagnosi precoce di agenti infettivi delle malattie delle principali specie coltivate e per la redazione di piani irrigui personalizzati.
- Sviluppare ulteriormente la diffusione delle conoscenze e delle innovazioni e l'addestramento degli operatori agricoli, utilizzando la piattaforma comunicativa implementata dall'Agenzia nonché l'utilizzo, a seguito del ripristino funzionale, della sala convegni "Michetti" del centro polifunzionale di Pantanello (MT); saranno erogati corsi specialistici nei principali settori dell'agro-alimentare (apicoltura, agricoltura multifunzionale, ortofrutticolo, oleario, ecc.).
- Favorire la diffusione della conoscenza e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura, nonché la transizione alla modalità operativa digitale e ai conseguenti processi di riorganizzazione, con maggiore efficienza ed economicità.



- Rafforzare alcuni servizi al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse del suolo, della biodiversità e della cultura rurale (es. banca della terra, biodiversità, canapa, per la giornata della ruralità, ecc.).
- Dismettere i beni della Riforma Fondiaria alla luce della L.R. n. 19/2017 e del regolamento approvato con DPGR n.3/2019 nonché della Legge Regionale n. 6 del 26 febbraio 2021, pubblicata sul BURB n.17 del 1° marzo 2021, dal titolo <<Modifica all'art. 40 della L.R. 24 luglio 2017, n. 19 recante le disposizioni per le procedure di dismissione del patrimonio riveniente dall'azione di riforma fondiaria e del regolamento 5 agosto 2022 n.3 riguardante la Gestione e dismissione dei beni della Riforma Fondiaria.

A decorrere dal 2016 si adotta il nuovo schema di Bilancio che risponde all'esigenza da un lato di garantire efficienza, efficacia e trasparenza nell'azione dell'Agenzia e dall'altro di consentire la verifica dei risultati ottenuti. Gli stanziamenti di spesa di competenza risultano definiti in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili. I criteri e i principi contabili sottesi alla redazione del bilancio di Previsione sono: annualità, integrità, universalità, unità, veridicità ed attendibilità. Il tutto nel rispetto dell'equilibrio di parte corrente ed in pareggio finanziario.

Si favorisce così l'allineamento della Contabilità Finanziaria alla Contabilità Economica. Risulta, altresì rispettato, il divieto di presentare in disavanzo la situazione corrente. Le caratteristiche del Bilancio (Finanziario, Doppio e Misto) sono rispettose del dettato normativo (D.D. LGS. 118/2011 e 126/2014) e dei principi di revisione contabile.

L'Ente è in esercizio provvisorio ed utilizza il secondo esercizio del bilancio di previsione 2024 – 2026 approvato con delibera n. 87 del 27.06.2024, e dalla Regione Basilicata con L.R. n. 32 del 24.10.2024 e pubblicata sul B.U.R.B. n.53 del 28.10.2024.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui al d.lgs. n. 118/2011;

L'Ente adotterà il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

## IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

La legge regionale n. 41 del 22.12.2020 è intervenuta con l'art.10 sulle questioni del personale dell'Agenzia abrogando gli artt.13 e 15 della legge regionale 20 marzo 2015 n.9 in virtù della quale, a far data dal 1° ottobre 2015 il personale dell'Agenzia con CCNL Regione Autonomie Locali era stato trasferito nei ruoli della Regione Basilicata.

L'art.10 della predetta L.R. n.41/2020, rubricato "Disposizioni in materia di autonomia organizzativa dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura", sancisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'Agenzia dispone di autonoma dotazione organica costituita dal

personale regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato regolato dalla contrattazione collettiva del personale del comparto e della dirigenza delle Regioni ed Enti Locali, funzionalmente attestato presso l'Alsia ed ivi in servizio alla data del 31.12.2020.

La Regione Basilicata:

- con DGR n. 60 del 4 febbraio 2021, ha approvato l'elenco del personale regionale funzionalmente attestato presso l'Alsia ed ivi in servizio alla data del 31.12.2020 (114 dipendenti), trasferito a far data dal 1° gennaio 2021 alle dipendenze dell'Agenzia;
- con DGR n. 61 del 4 febbraio 2021 ha decurtato, in attuazione del comma 5 dell'art.10 della L.R. n.41/2020, i fondi della contrattazione decentrata del personale regionale delle quote di risorse destinate a finanziare gli istituti contrattuali del personale regionale trasferito all'Alsia dal 1° gennaio 2021.

Inoltre, l'Agenzia, in ossequio alla previsione dell'art. 27 della legge regionale n.17/2011, ed in applicazione della DGR n.1868 del 28/12/2012, ha deliberato con provvedimento commissariale n.290 del 28.12.2012:

- l'acquisizione del ramo d'azienda (Dipartimento Ricerca) della società Metapontum Agrobios srl in liquidazione, società con socio unico in house providing della Regione Basilicata.
- Il passaggio dal 1° gennaio 2013 di n.19 dipendenti del personale del predetto ramo d'azienda, fuori dotazione organica, con un contratto di lavoro privatistico e di 5 unità lavorative aventi un contratto di collaborazione a progetto riconducibile ai progetti di ricerca in corso.
- che la spesa del personale "... troverà copertura economica nel Bilancio della Regione Basilicata con l'istituzione di un apposito fondo che la stessa Regione destinerà all'Alsia annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale..."

Il Bilancio è stato predisposto sulla base dei seguenti trasferimenti regionali

| Capitolo | Descrizione                                                                                                                                                     | Stanziamiento<br>2025 | Stanziamiento<br>2026 | Stanziamiento<br>2027 |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| U60000   | Contributo regionale alle spese di gestione dell'Alsia (Agenzia Lucana per lo sviluppo ed Innovazione in Agricoltura) - l.r. 38/96, l.r. 61/2000 e l.r. 29/2001 | € 6.180.000,00        | € 6.180.000,00        | € 6.180.000,00        |
| U55170   | Trasferimenti ad Alsia per l'attuazione della legge regionale 17/2011 art. 27                                                                                   | € 1.000.000,00        | € 1.000.000,00        | € 1.000.000,00        |



|        |                                       |      |      |      |
|--------|---------------------------------------|------|------|------|
|        |                                       |      |      |      |
| U60340 | Attività di divulgazione dell'Agenzia | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Sul fronte delle Entrate, per sostenere le spese di personale (dipendenti con contratto Funzioni Locali ed Organi dell'Agenzia circa € 5.300.000,00/€ 5.340.000,00/€ 5.235.000,00 nel triennio 2025/2027 e dipendenti con contratto Chimico Farmaceutico ed Industria circa € 1.480.000,00/€ 1.436.000,00/€ 1.436.000,00 per ciascuno degli anni 2025/2027), di funzionamento (sedi dell'Agenzia di circa € 1.300.000,00/€ 1.100.000,00/€ 1.100.000,00 per ciascun esercizio finanziario e del C.R.M.A di circa € 430.000,00 per un totale di circa € 1.900.000,00, IRES, IMU, quote consortili, per il triennio), le spese riguardanti le manutenzioni ordinarie, gli accatastamenti, ecc., l'Agenzia, oltre al contributo regionale, particolarmente sotto dimensionato per il C.R.M.A. i cui costi complessivi per anno ammontano a circa €. 1.900.000,00, utilizza le seguenti risorse:

- rimborsi vari da altri Enti per le spese in comune degli uffici per € 380.000,00;
- entrate da progetti (Progetto Valagro, Syngenta, CTV e attività fitosanitarie, PNRR, progetti vari con soggetti privati, servizi del Centro di Saggio) ovvero, € 456.219,160/€ 120.000,00/€ 119.650,00 nel triennio 2025/2027;
- delta positivo della Riforma Fondiaria (Entrate – Uscite, ivi incluso il FCDE e le imposte IRES ed IMU) di € 28.780,84/€ 440.458,03/€ 343.949,12 derivante dalle attività di dismissione dei beni, di cancellazione del riservato dominio, dall'incasso dei canoni ecc. La progettualità del CRMA generalmente si esprime in contratti della durata di un anno per cui le nuove entrate nel biennio 2026/2027 sono di importo esiguo. Inoltre, sempre annualmente, provengono dal Dipartimento Agricoltura della Regione i trasferimenti per le analisi di patogeni e della Xylella che dovrebbero attestarsi sui € 160.000,00. Questo trasferimento non è stato previsto nel biennio 2026/2027. Negli esercizi 2026 e 2027, eventuali minori accertamenti derivanti da tutta l'attività di dismissione dei beni della Riforma Fondiaria potrebbe creare problemi di copertura finanziaria alle spese obbligatorie del personale e del funzionamento (in modo particolare della Missione 14) qualora non ci fosse un'adeguata integrazione delle entrate da progetti del CRMA. L'Ente, prudenzialmente, monitorerà le Entrate della Riforma al fine di evitare problematiche finanziarie.

Tali entrate non costituiscono entrate in c/capitale in quanto i beni venduti sono gestiti dall'Agenzia ai soli fini della dismissione (beni merce: devono essere venduti) ed i proventi derivanti dalla loro vendita, ai sensi dell'art.18 della L.R. 47/2000 e ss.mm.ii, devono essere utilizzati per le attività previste dall'art.4 della L.R. 38/96 e ss.mm.ii. ("supporto alle produzioni di qualità", "assistenza tecnica, innovazione, ricerca", "informazione, divulgazione, formazione", "associazionismo ed integrazione", "beni pubblici", "Funzioni di servizio") e, pertanto, integrano il



contributo regionale con lo scopo di assicurare la copertura di tutte le spese relative alla gestione istituzionale dell'Ente.

Il Regolamento prevede la corresponsione a favore dell'Agenzia dei canoni d'uso degli immobili di proprietà dell'Alsia. In particolare, in applicazione degli artt. 8 e 11, per la detenzione di beni agricoli (terreni e fabbricati) dovrà essere corrisposto, entro il 31 dicembre di ogni anno, un canone annuale d'uso (in acconto) pari all'1,5% dei prezzi di vendita. Per la detenzione pregressa dei citati immobili, i detentori sono tenuti a corrispondere un analogo canone dell'1,5% dei prezzi di vendita, per un periodo di cinque anni antecedenti alla data di entrata in vigore del regolamento – 13 agosto 2022 - da corrispondere entro l'anno di prima applicazione dei canoni, ovvero l'anno 2023. Il conguaglio sarà calcolato e versato o restituito in occasione della vendita o del rilascio del bene. Analogamente, per la detenzione di immobili con destinazione non agricola, è corrisposto entro il 31 dicembre di ogni anno (con versamenti mensili, trimestrali, semestrali ed annuali a scelta del detentore) un canone annuale d'uso pari al 3% per i fabbricati ed all'1% del prezzo di vendita per i suoli edificati, edificabili e per i terreni extra-agricoli.

Per la detenzione pregressa, per un periodo di cinque anni antecedenti alla data di entrata in vigore del regolamento, i detentori sono tenuti a corrispondere un analogo canone il cui pagamento potrà avvenire in un'unica soluzione entro tre mesi dalla richiesta o, in forma rateale, mediante sei rate costanti trimestrali. La prima è da versare sempre entro tre mesi dalla richiesta dell'Alsia. Anche in questo caso, si procederà al conguaglio al momento del rilascio o dell'acquisto dell'immobile. In quest'ultimo caso, l'Agenzia ha previsto in bilancio la situazione prudenziale della riscossione in sei rate costanti trimestrali.

Con Delibera n. 23 del 13.03.2023 l'ALSIA ha pubblicato i dati del censimento definitivo, dopo aver apportato modifiche a quello provvisorio a fronte di istanze di rettifica di terzi interessati (detentori dei beni della Riforma contemplati nel censimento stesso). In base alla previsione normativa di cui all'art. 25 comma 4 del Regolamento n. 3/2022, nel corso del 2024 si è proceduti ad aggiornare il censimento definitivo (giusta Delibera n. 65 del 14.05.2024, secondo quanto definito nella Delibera n. 52 del 08.04.2024).

A seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento di dismissione dei beni della Riforma Fondiaria n. 3/2022, alla costituzione della commissione per gestione e dismissione dei beni della Riforma, giusta Delibera n. 4 del 12.01.2023, e della revisione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia (Delibera n. 78 dell'08.06.2023), che tra l'altro ha visto il passaggio del settore Riforma Fondiaria all'Ufficio della Direzione, l'ALSIA sta procedendo anche per l'esercizio in corso all'incasso dei canoni d'uso e degli attestati di detenzione, previsti dal citato Regolamento n. 3/2022, nonché alla vendita dei beni agricoli ed extra agricoli su domanda volontaria degli stessi detentori.

Saranno effettuati, inoltre, tutti gli adempimenti e relativi incassi previsti dall'art. 4 del Regolamento n. 3/2002 in riferimento ai subentri, cancellazione di riservato dominio, risoluzione di contratti, cancellazione ipoteca di beni già assegnati con contratti di assegnazione e vendita.

Per l'esercizio 2025 (entrate della Misura 2), dopo la realizzazione con successo nel triennio 2021-2023 del progetto dell'ALSIA di un «Servizio di consulenza alle aziende agricole per la difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi - FitoConsult», l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 ha affidato in modo esclusivo all'Agenzia un nuovo servizio di consulenza aziendale per il 2025 finanziato con i fondi del PSR BASILICATA 2014 - 2020 Sottomisura 2.1. Il sostegno complessivo, per la realizzazione del nuovo progetto, concesso a titolo di contributo in favore dell'ALSIA, ammonta ad € 600.000,00. L'aliquota del sostegno, pari al 100%, sarà erogata a rendicontazione delle attività sostenute sulla base dell'articolo 67, comma 1, lettera b) del Reg. (UE) n.1303/2013 con le unità di costo standard (UCS). Il valore UCS per la identificazione della spesa ammissibile del servizio di consulenza è pari a 62 euro/ora.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

Si prende atto del prospetto degli equilibri di bilancio. (identificato come allegato n°7 del bilancio di previsione).



## BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

| ENTRATE    | DESCRIZIONE                                                | COMPETENZA |               | CASSA |               |
|------------|------------------------------------------------------------|------------|---------------|-------|---------------|
| TITOLO II  | Trasferimenti correnti                                     | €          | 10.306.697,60 | €     | 13.561.925,23 |
| TITOLO III | Entrate extra tributarie                                   | €          | 2.311.611,58  | €     | 4.341.085,32  |
| TITOLO IV  | Entrate in conto capitale                                  | €          | 0,00          | €     | 23.346,57     |
| TITOLO VII | Anticipazioni da Istituto<br>Tesoriere/cassiere            | €          | 1.000.000,00  | €     | 1.000.000,00  |
| TITOLO IX  | Entrate per conto terzi e partite di giro                  | €          | 6.530.000,00  | €     | 6.565.595,06  |
|            | Fondo Pluriennale vincolato per<br>spese correnti          | €          | 0,00          |       | 0,00          |
|            | Fondo Pluriennale vincolato per<br>spese in conto capitale | €          | 0,00          |       | 0,00          |
|            | Avanzo d'amministrazione presunto<br>al 31.12.202          | €          | 5.115.857,93  | €     | 0,00          |
|            | Fondo di cassa al 31.12.2024                               | €          | 0,00          | €     | 6.131.250,53  |
|            | TOTALE GENERALE                                            | €          | 25.264.167,11 | €     | 31.623.202,71 |

| USCITE     | DESCRIZIONE                                                       | COMPETENZA |               | CASSA |               |
|------------|-------------------------------------------------------------------|------------|---------------|-------|---------------|
| TITOLO I   | Spese correnti                                                    | €          | 14.872.545,36 | €     | 19.153.659,63 |
| TITOLO II  | Spese in conto capitale                                           | €          | 2.860.121,75  | €     | 3.304.956,84  |
| TITOLO III | Spese per incrementi di attività<br>finanziarie                   | €          | 1.500,00      | €     | 1.500,00      |
| TITOLO V   | Chiusura anticipazioni ricevute da<br>Istituto Tesoriere/cassiere | €          | 1.000.000,00  | €     | 1.000.000,00  |
| TITOLO VII | Spese per conto terzi e partite di giro                           | €          | 6.530.000,00  | €     | 7.435.993,14  |
|            | TOTALE GENERALE                                                   | €          | 25.264.167,11 | €     | 30.896.109,61 |

Le previsioni di competenza rispettano i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

Nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n.4/2 al D. Lgs 118/2011) e ss.mm.ii., al punto 5.4 viene disciplinato il Fondo Pluriennale vincolato.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, su cui non è possibile impegnare e pagare le somme, è un accantonamento di risorse accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive che scadono in esercizi successivi e nasce dall'esigenza di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Tale fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere costituito anche per garantire la copertura di spese correnti qualora, ad esempio, il corrispondente trasferimento è avvenuto nell'esercizio o negli esercizi precedenti a quello in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva. Prescinde dalla natura vincolata o destinata dell'entrata esclusivamente il FPV costituito dal riaccertamento ordinario e straordinario dei residui.

Il ROR 2023 approvato dall'Agenzia con delibera n. 44 del 27 marzo 2024 ha inciso solo sull'esercizio successivo. Per cui, non essendo stato approvato il ROR 2024, non è rilevato nel bilancio 2025 alcuna reimputazione di debiti esigibili negli esercizi successivi con contestuale creazione del FPV nelle Entrate di bilancio.

## **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Il principio della competenza finanziaria potenziata comporta l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di quei crediti la cui esigibilità non è certa. Nella Missione 20 "Fondi da ripartire" sono previsti due stanziamenti del FCDE: uno derivante dal calcolo definito in sede di preconsuntivo 2024 pari ad € 474.505,07, l'altro è stato determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 al decreto legislativo, paragrafo 3.3. Tale Fondo non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Quindi, il FCDE nel bilancio di previsione è un accantonamento distinto da quello del FCDE nel risultato di amministrazione. Il FCDE accantonato nel risultato d'amministrazione presunto al 31.12.2024 ha la finalità di impedire che siano finanziate spese esigibili con l'utilizzo della quota di avanzo di amministrazione costituita dai residui attivi di dubbia e difficile esazione ed è determinato con riferimento ai residui attivi che l'amministrazione ha ritenuto essere di dubbia esazione.

Il FCDE stanziato nel bilancio di previsione è diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio ed è determinato con riferimento agli stanziamenti di competenza. Il calcolo è stato effettuato con riferimento agli esercizi 2020-2024 e la formula applicata è stata incassi in conto competenza/accertamenti. Facendo la media aritmetica dei rapporti annui nel quinquennio considerato dei capitoli che l'Amministrazione ha inteso essere di dubbia esazione, ad esclusione dei crediti da altre amministrazioni pubbliche che non formano oggetto di svalutazione per disposizione di legge nonché quelle derivanti da attività progettuali il cui debitore provvede regolarmente ai propri pagamenti, la percentuale di accantonamento applicata agli stanziamenti degli stessi capitoli per il triennio 2024/2026 è il 26,10%.

Pertanto, l'effettivo accantonamento iscritto in bilancio è di € 417.940,06, € 547.160,55 ed € 499.230,88 rispettivamente negli esercizi 2025, 2026 e 2027.

Il prospetto allegato evidenzia percentuali diverse dal 26,10% in quanto calcolate sul totale dei Titoli comprensivi, quindi, di quei capitoli riguardanti entrate verso amministrazioni pubbliche e verso altri soggetti, per attività progettuali, per i quali non vi sono dubbi di esigibilità in quanto buoni pagatori.

## **PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

A decorrere dal 1° gennaio 2015 il MEF acquisisce le informazioni relative alle partecipazioni in società ed enti di diritto pubblico e di diritto privato detenute direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art.1 della legge 196/2009 e ss.mm.ii. e da quelle di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. in applicazione di quanto disposto dall'art.17 comma 4 del decreto legge 90/2014 rubricato "Ricognizione degli enti pubblici e unificazione delle banche dati delle società partecipate".

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'art 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

L'ALSIA, fermo restando quanto sopra indicato, può direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo



svolgimento delle attività sotto indicate (deroga al principio generale) previste dall'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (quali ad, esempio i cosiddetti Enti del Terzo Settore – ETS - costituiti ai sensi del D.Lgs 117/2017);
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse nazionale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art 174 del decreto legislativo n.36/2023, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art 17, commi 1 e 2 (la c.d. "società mista" propriamente detta, con socio privato scelto con gara a doppio oggetto);
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (le c.d. società strumentali in house);
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici in applicazione del D.Lgs n.36/2023.

Le uniche deroghe sono previste nell'art.4 del TUSP:

- comma 3, al solo scopo di valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...) tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore economico";
- commi 6, 7 e 8 riguardanti, rispettivamente, la costituzione/partecipazione in società o Enti in attuazione dell'art.34 del Reg (CE) 1303/2013 (GAL); dell'art.61 del Reg (CE) 508/2014 (GAL nel settore della pesca); dell'art. 42 del Reg. (CE) n.1305/2013 (rete PEI tra GO, servizi di consulenza e ricercatori per azioni finalizzate all'innovazione nel settore agricolo); in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici nonché la realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico sportiva in aree montane ; in società con caratteristiche di spin-off o di start-up universitari nonché in quelle con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca.

Con delibera n.176 del 27.12.2024 l'ALSIA ha approvato il censimento delle partecipazioni detenute al 3.12.2023 (art.17 D.L. 90/2014) ed il piano di revisione periodica e relazione sull'attuazione (art. 20 commi 1 e 4 del D.Lgs 175/2016) per cui la situazione delle partecipazioni detenute dall'Agenzia risulta essere la seguente:

- partecipazione in qualità di socio nella Cantina di Venosa s.c.a r.l. a far data dal 16.11.2001 (delibera del Consiglio di Amministrazione) con una quota sociale di euro 600,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Con la Delibera n. 142 del 31.12.2023 l'Agenzia ha aderito all'aumento di capitale sociale

mediante l'acquisto di n.28 azioni sociali avente un valore nominale di € 25,00 cadauna per un importo complessivo di € 700,00;

- partecipazione nell'associazione riconosciuta Cluster Lucano di Bioeconomia ETS approvata con delibera n.111 del 13.09.2018. Quota annua sociale € 500,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Gli Enti del Terzo Settore (costituiti ai sensi del D.Lgs 117/2017) esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale – art.5 del già menzionato decreto legislativo – rientrando, conseguentemente, nel disposto dell'art. 4 commi 1 e 2 lettera a) del TUSP;
- partecipazione nell'associazione International Plant Phenomics Network (IPPN) approvata con delibera n. 207 del 13.11.2015. Quota annua sociale € 3.000,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Si tratta di un'associazione che rappresenta il riferimento internazionale per lo sviluppo delle ricerche nel settore strategico della plant phenomics. L'Agenzia dispone di una piattaforma di plant phenomics ossia di indagine mediante analisi d'immagine ad elevata efficienza del fenotipo delle piante, unica in Italia e tra le poche al mondo basata sul sistema Scanalyzer 3D;
- Partecipazione nell'associazione Cluster Energia Basilicata ETS (determina 2019/20PS/00007). Quota annuale sociale € 500,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Lo scopo dell'associazione è quello di aggregare le Imprese, le Università, i Centri di Ricerca e le Organizzazioni Pubblico/Private che operano, a vario titolo, nel settore energetico, per generare, attraverso il Cluster, opportunità di sviluppo tecnologico ed innovativo per l'intero sistema economico della Basilicata.
- Nel corso dell'esercizio 2024 è stata acquisita la partecipazione nel Cluster Agri Food ETS (delibera direttoriale n. 14 del 8/2/2024). Quota annuale sociale € 500,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Lo scopo dell'associazione è quello di aggregare le Imprese, le Università, i Centri di Ricerca e le Organizzazioni Pubblico/Private che operano, a vario titolo, nel settore energetico, per generare, attraverso il Cluster, opportunità di sviluppo tecnologico ed innovativo per l'intero sistema economico della Basilicata.

Sempre nel corso dell'esercizio 2024 si sono concluse le procedure di liquidazione delle seguenti società:

ACQUA S.P.A. ha chiuso la procedura liquidatoria in data 26.03.2024 con l'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria del bilancio finale di liquidazione. La stessa società, è stata cancellata dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Regione Basilicata in data 01/08/2024.

Ce.R.T.A. ha chiuso la procedura liquidatoria con la redazione del bilancio finale di liquidazione in data 18.10.2023, avallato dal parere favorevole espresso dal collegio sindacale con il verbale sottoscritto in data 19.10.2023.



## NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni.

### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI - €. 10.306.697,60 è così composto:

TIPOLOGIA 2010100 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE €. 8.493.924,26

Categoria 2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali = €. 959.538,26

- dal MIUR per il progetto PHENODROP per €. 10.000,00, dal CNR IBBR di Bari per il progetto GERMOPLASMA per €. 16.573,00, da Amministrazioni Centrali per il progetto NOSES per €. 65.219,16
- dal CNRS-IPSP per €. 56.696,10 per il progetto OPTIMUS PRIME, trasferimenti da altri soggetti per progetti per €. 811.050,00 così ripartiti: progetto PHENOGEN per €. 694.270,00, progetto COMPARE per €. 8.000,00, eTRAITSH2O per €. 79.000,00, VOCATION per €. 29.780,00.

Categoria 2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali = € 7.534.386,00

| ESERCIZIO FINANZIARIO (CIASCUNO PER I TRE ANNI) | STANZIAMENTO ENTRATA BILANCIO ALSIA<br>€ | CAPITOLO ENTRATA BILANCIO ALSIA | DESCRIZIONE CAPITOLO BILANCIO ALSIA                             | COPERTURA (CAPITOLO USCITA BILANCIO REGIONE) | PRE-IMPEGNO/IMPEGNO | PROVVEDIMENTO            |
|-------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------|--------------------------|
| 2025/2026/2027                                  | 6.180.000,00                             | E00220                          | CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SPESE DI PERSONALE E FUNZIONAMENTO | U60000                                       | -                   | In corso di approvazione |
| 2025/2026/2027                                  | 1.000.000,00                             | E00221                          | CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SPESE DI PERSONALE E               | U55170                                       | -                   | In corso di approvazione |



|      |            |        |                                                                                                                                                                 |        |               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|------|------------|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|      |            |        | FUNZIONAMENTO<br>DEL CENTRO<br>RICERCHE<br>METAPONTUM<br>AGROBIOS                                                                                               |        |               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 2025 | 79.000,00  | E00222 | TRASFERIMENTO<br>PER PROGETTO DI<br>RICERCA "CTV" ED<br>ALTRE ATTIVITA'<br>FITOSANITARIE                                                                        | U60206 |               | L'Agenzia svolge<br>questa attività<br>rimborsata a fine<br>anno dall'ufficio<br>regionale (vedi<br>nota regionale<br>Ufficio<br>fitosanitario prot<br>7508 del<br>14.01.2025)                                                                                                                                   |
| 2025 | 55.795,00  | E00242 | TRASFERIMENTI<br>REGIONALI PER<br>NUOVI PROGETTI<br>DI SERVIZI DI<br>SVILUPPO –<br>PROGETTI:<br>RIGENERA €<br>23.562,00<br>CUSTODI<br>BASILICATA €<br>31.675,00 | U60439 | -             | Progetto Rigenera<br>D.D.<br>n.14BD.2024/D.000<br>30/24<br>N.14BD.2024/D.00<br>261/24<br><br>Progetto Custodi<br>Basilicata: decreto<br>MASAF prot<br>n.638515 del<br>4.12.2024 importo<br>del contributo<br>totale € 63.350,00,<br>anni 2025/2026<br>importo annuale<br>31.675,00 D<br>14BD.2024/D.0154<br>8/24 |
| 2026 | 31.675,00  | E00242 | CUSTODI<br>BASILICATA €<br>31.675,00                                                                                                                            | U60439 |               | Vedi sopra                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 2025 | 200.000,00 | E02462 | P.O.V. AGRI -<br>PROGETTO<br>VALORIZZAZIONE,<br>PRODUZIONI<br>ENOGASTRONOMI<br>CHE VAL D'AGRI -<br>CAP. U. 1240                                                 | U53645 | 2023043<br>62 | DETERMINA<br>1185/09.09.2022                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

**TIPOLOGIA 2010300 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**

Categoria 2010302 – Altri trasferimenti correnti da imprese = € 585.100,00 –

**TIPOLOGIA 2010400 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**

Categoria 2010401 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private = € 1.256,25 –

**TIPOLOGIA 2010500 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA UE E DAL RESTO DEL MONDO - € 1.226.417,09** è così composto:

Categoria 2010501 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea = € 953.364,60 –

Categoria 2010502 - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo = € 273.052,49 -

**TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - € 1.753.802,90** è così composto:

**TIPOLOGIA 3010000 – VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**

**Categoria 3010100 – Vendita di beni = € 1.140.420,90**

Alle vendite dei beni agricoli prodotti nelle AASSDD per € 74.000,00 si aggiungono i proventi derivanti dalla vendita dei beni della Riforma:

la vendita di beni agricoli, extra-agricoli e beni liberi € 1.026.420,60; recuperi vari di oneri fondiari, scorte poderali, prestiti di conduzione, indennità di espropriazione ed accessioni invertite = € 40.000,30.

**Categoria 3010200 – vendita di servizi = € 233.000,00**

Tali Entrate sono rappresentate da servizi offerti dalle aziende sperimentali per € 43.000,00, dai proventi derivanti da servizi offerti all'utenza dalla gestione riforma per € 15.000,00, dai proventi derivanti dai servizi erogati dall'Agenzia per € 5.000,00, proventi da altri soggetti per servizi di consulenza scientifica € 10.000,00 e dai proventi del Centro di ricerche: Centro di saggio € 80.000,00 e progetti vari di ricerca per € 80.000,00.

**Categoria 3010300 - proventi derivanti dalla gestione dei beni = € 380.382,00**

Si compongono: per indennità di occupazione temporanea e servitù € 10.000,00, fitti attivi € 5.382,00, canoni e fitti di beni di Riforma fondiaria € 360.000,00, concessioni amministrative di beni della riforma fondiaria € 5.000,00.

**TIPOLOGIA 3030000 – INTERESSI ATTIVI –**

**Categoria 3030300 – altri interessi attivi = € 500,00 –**



Si tratta degli interessi attivi maturati sugli incassi fruttiferi versati sul conto aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato e sul c/c postale.

#### **TIPOLOGIA 3050000 – RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI**

##### **Categoria 3050200 – Rimborsi in entrata = € 507.308,68 –**

Tali entrate riguardano i rimborsi dall'ARPAB e dal Consorzio di Bonifica per i contratti di servizi stipulati dall'Agenzia in nome e per conto anche dell'altro Ente al fine di gestire i costi comuni del Centro ricerche ALSIA/ARPAB e dell'ALSIA Sede Matera/Consorzio di Bonifica per € 390.000,00; il recupero di crediti vari da Comune diversi € 16.000,00, il rimborso di personale ALSIA comandato presso la Regione per €. 36.308,68 e recuperi vari per €. 65.000,00

##### **Categoria 3059900 – Altre entrate correnti n.a.c. - € 50.000,00 –**

Si tratta dei fondi incentivanti per il personale in applicazione dell'art. 113 del D. LGS. 50/2016 (incentivi tecnici).

#### **TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE:**

Categoria 7010100 – Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere = € 1.000.000,00

L'anticipazione di cassa ha una corrispondente posta nella classificazione delle Uscite.

#### **TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – è così composto:**

**TIPOLOGIA 9010000 – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO = € 6.415.000,00 –**

**TIPOLOGIA 9020000 – ENTRATE PER CONTO TERZI = € 115.000,00 -**

Le voci del Titolo IX delle entrate e della MISSIONE delle uscite sono bilancianti tra di loro e riguardano "partite che si compensano" quali l'accantonamento ed il successivo versamento degli oneri assicurativi e previdenziali, le ritenute fiscali, le deleghe rilasciate da dipendenti, I depositi cauzionali attivi e passivi, le anticipazioni varie, il conto I.V.A., le partite in attesa di definitiva imputazione.

## **DETTAGLIO DELLE VOCI DI USCITA DEL BILANCIO**

### **ESERCIZIO 2025**

Per le USCITE, si possono trarre le seguenti indicazioni in ordine alla:

#### **Previsione Iniziale Competenza**

#### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' –**

##### **PROGRAMMA 03 – RICERCA ED INNOVAZIONE –**

Titolo I – Spese correnti: € 4.346.562,09

Le spese correnti si quantificano nel seguente modo:

Macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente per €. 1.634.121,78;

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'ente per €. 102.000,00;

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi per €. 1.429.440,31;

Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti per €. 1.176.000,00

Macroaggregato 110 - Altre spese correnti per €. 5.000,00.

**Titolo II – Spese in conto capitale: € 907.018,15**

Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi per €. 388.819,75;

Macroaggregato 203 – contributi agli investimenti per €. 518.198,40.

#### **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA –**

##### **PROGRAMMA 03 – POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA –**

**Titolo I – Spese correnti – € 9.311.905,65**

Le spese correnti di questa missione si dettagliano nel seguente modo:

Macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente per €. 4.974.096,51;

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'ente per €. 1.399.199,82;

Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi per €. 2.825.030,15;

Macroaggregato 107 – Interessi passivi per €. 2.000,00;

Macroaggregato 110 - Altre spese correnti €. 111.579,17.

## **Titolo II – Spese in conto capitale – €. 1.953.103,60**

Le spese correnti di questa missione si dettagliano nel seguente modo:

Macroaggregato 202 – Investimenti fissi lordi per €. 1.594.048,91;

Macroaggregato 205 – Altre spese in conto capitale per €. 359.054,69

## **Titolo III – Macroaggregato 301 - Spese per incremento di attività finanziarie – €. 1.500,00**

### **MISSIONE 20 - FONDI DA RIPARTIRE – €. 1.311.703,64**

PROGRAMMA 01 – FONDI DI RISERVA – €. 18.000,00

Sono previsti i due fondi di riserva per spese obbligatorie e spese impreviste.

### **PROGRAMMA 02 – FONDO SVALUTAZIONE CREDITI – €. 892.445,13**

Tale somma corrisponde al FCDE coperto dall'avanzo 2024 (somma accantonata) per €. 474.505,07 e dal FCDE di competenza per €. 417.940,06.

### **PROGRAMMA 03 – ALTRI FONDI - €. 303.632,49**

Comprende il fondo rischi spese legali per € 97.000,00, il fondo residui perenti per € 22.878,45 e l'accantonamento per gli arretrati contrattuali per € 183.754,04.

### **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – €. 1.000.000,00**

PROGRAMMA 01 – RESTITUZIONI PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA -

€ 1.000.000,00 - voce corrispondente alla Categoria 7010100 – Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere – delle Entrate



## **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI –**

### **PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO -**

Macroaggregato 701 - Uscite per partite di giro per €. 6.415.000,00

Macroaggregato 702 - Uscite per conto terzi per €. 115.000,00

I complessivi €. 6.530.000,00 sono bilancianti dalle previsioni del Titolo IX delle Entrate.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, l'organo di revisione

### **ATTESTA**

- Che il bilancio di previsione 2025 – 2027 è stato formato nell'osservanza dei principi giuridici e contabili;
- Che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di annualità, integrità, universalità, unità, veridicità, attendibilità e pareggio finanziario nonché in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata;

### **RITIENE**

Attendibili le previsioni di entrata e congrue le previsioni di spesa previste per gli esercizi 2025 – 2027.

Per quanto sopra, il Revisore Unico

### **ESPRIME**

Parere favorevole al Bilancio di previsione per il triennio 2025 – 2027.

### **INVITA**

- A realizzare tutta la programmazione e le attività necessarie per l'accertamento delle entrate così come previste e all'opportuno monitoraggio del contenimento delle spese, al fine di rispettare tutti i vincoli necessari per l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.
- Ad adottare gli impegni di spesa subordinatamente all'accertamento dei trasferimenti regionali, delle entrate derivanti dalla vendita e dismissione dei beni di riforma, dei previsti trasferimenti così come dettagliati nella relazione del Direttore.

- Monitorare le entrate che si prevedono derivanti dalla gestione/dismissione dei beni della riforma al fine di adottare tutte le misure previste in caso di scostamenti dalla previsione nonché di porre attenzione ai termini di prescrizione.

Il presente verbale viene trasmesso al Direttore al fine di essere allegato alla Delibera di approvazione del bilancio di Previsione 2025 – 2027 da trasmettere alla Regione Basilicata.

La seduta termina alle ore 12,30

**Il Revisore Unico**

Dott. Laviero Laurita

